

**Nel 2012, in
Emilia-Romagna,
15 donne sono
state uccise
da una persona
che amavano.**

**Vogliamo una legge che non sia quella del più forte,
dal 6 aprile, metti una firma anche tu per fermare
questa carneficina!**



Nel 2012, nella regione Emilia-Romagna, 15 sono state le donne uccise per mano di "ex" partner, mariti, fidanzati, spesso tra le mura domestiche.

A questo dato si aggiungono le **17 vittime del 2011.**

Sono morti che non destano clamore, che passano in silenzio nell'indifferenza generale, un fenomeno taciuto e sommerso che non genera allarme sociale. I **femminicidi** sono solo la punta dell'iceberg del fenomeno: sono migliaia le donne che tutti i giorni si trovano a fare i conti con diverse forme di violenza (fisica, sessuale, psicologica, economica, persecuzioni, ecc.).

Nel mondo la violenza è, infatti, la prima causa di morte e invalidità permanente per le donne fra i 16 e 44 anni, ancora prima del cancro e degli incidenti stradali.

La Conferenza delle donne democratiche del PD Emilia-Romagna ha deciso che non si può rimanere a guardare: **occorre rafforzare ed estendere gli interventi di contrasto ma soprattutto quelli di prevenzione di un fenomeno dalle profonde radici culturali.** Per questo, a partire dall'8 marzo 2012, ha proposto un percorso, condiviso con le associazioni femminili del territorio, per arrivare all'emanazione di una Legge regionale di iniziativa popolare contro la violenza di genere.

Da **sabato 6 aprile 2013** prenderà il via in tutta la Regione la raccolta di firme da presentare all'Assemblea Legislativa Regionale per far partire l'iter legislativo. **Il numero minimo di firme da raccogliere è di 5000.** A partire da quella data il PD dell'Emilia-Romagna e la Conferenza Regionale delle Donne Democratiche saranno nelle piazze e nei principali luoghi pubblici con banchetti e iniziative per la raccolta delle firme necessarie. Sarà inoltre possibile firmare recandosi presso i propri uffici Comunali.

E' un battaglia di civiltà che dobbiamo fare tutti insieme donne e uomini.

Vogliamo una legge che non sia quella del più forte, metti una firma anche tu!

Le informazioni su quando e dove sarà possibile firmare, in ciascun comune, verranno pubblicate sul sito:

www.pder.it

